



Oggetto: L.R.65/2014 – DPGR n. 5/R/2020 – Deposito n. 565 del 10/01/2023 – Indagini geologico-tecniche di supporto al “Piano Attuativo comparto 2A per la realizzazione di fabbricato commerciale” nel Comune di Campo nell’Elba.

Comunicazione ai sensi dell’art. 12, comma 4, del DPGR 5/R/2020 – Esito del controllo

Al Comune di Campo nell’Elba
Area Tecnica Edilizia e Urbanistica
c.a. Arch. Silvia Lancioni

In relazione al controllo delle indagini in oggetto agli atti di questo Settore si riscontra la corrispondenza sotto elencata:

- con note pervenute al ns. protocollo n. AOOGR/4254, AOOGR/4257, AOOGR/4267 e AOOGR/4284 del 03/01/2023 codesto Comune ha effettuato il deposito delle indagini in oggetto;
- con nota n. AOOGR/16429 del 11/01/2023 questo Settore ha comunicato gli estremi del deposito effettuato ed il contestuale avvio del procedimento relativo al controllo obbligatorio delle indagini;
- con nota n. AOOGR/104314 del 27/02/2023 questo Settore ha chiesto integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione complessivamente depositata;
- con nota n. 4307 del 29/03/2023, acquisita al protocollo regionale con n. AOOGR/160474 del 30/03/2023, codesto Comune ha trasmesso la documentazione integrativa redatta a seguito della suddetta nota di questo Settore del 27/02/2023;
- con nota n. AOOGR/192739 del 21/04/2023 questo Settore ha comunicato di rimanere in attesa del completamento finale della documentazione richiesta al fine della conclusione del procedimento;
- con nota n. 10682 del 21/07/2023, acquisita al protocollo regionale in stessa data con n. AOOGR/357318, codesto Comune ha inviato la documentazione richiesta nella suddetta nota di questo Settore del 21/04/2023.

Premesso quanto sopra, facendo riferimento ai contenuti della nostra ultima nota del 21/04/2023, si rappresentano di seguito gli esiti dell’istruttoria eseguita sulla più recente documentazione trasmessa, pervenuta in data 21/07/2023.

Si prende atto, nell’elaborato denominato “Nota Integrativa alla Relazione Geologica di Fattibilità”, delle corrette perimetrazioni aggiornate delle classi di pericolosità da alluvione, ai sensi del PGRA, in coerenza con gli esiti dei recenti studi idrologico-idraulici condotti a supporto del Piano Operativo Comunale.

Relativamente alla richiesta di questo Settore di esplicitare le calcolazioni per il calcolo del volume della nuova opera di non incremento di rischio in altre aree e di approfondire le valutazioni e le analisi tese a



dimostrare che gli interventi previsti garantiscano il buon regime delle acque del Fosso Vuotabotte, si rileva quanto riportato nel "Relazione Aspetti Idraulici" circa i nuovi calcoli del sopra citato volume utilizzando il metodo delle sezioni orizzontali.

Si prende inoltre atto di quanto riportato nell'elaborato denominato "Nota Tecnica Idraulica in risposta alla richiesta di integrazioni del Genio Civile Valdarno Inferiore" circa il fatto che *"le opere in progetto non interessano direttamente il Fosso Vuotabotte né intervengono sulla sua già modesta capacità di smaltimento delle acque; piuttosto possono incidere sulle modalità e sui tempi di arrivo delle acque al Vuotabotte, ma come di seguito dimostrato anche questo effetto risulta del tutto trascurabile"*.

Sempre in riferimento alla suddetta nota di questo Settore del 21/04/2023 nella quale si richiedevano della analisi e valutazioni più approfondite circa la dinamica del fenomeno esondativo *"al fine di dimostrare la funzionale ubicazione delle suddette opere per il non incremento del rischio idraulico in altre aree"*, si prende atto di quanto indicato nella medesima "Nota Tecnica Idraulica in risposta alla richiesta di integrazioni del Genio Civile Valdarno Inferiore" circa il fatto che *"questa verifica conferma come il comportamento idraulico dell'area di Stagno sia di tipo prevalentemente statico, per lo più legato alla modesta capacità di smaltimento delle acque dal Vuotabotte"* e che *"il bilancio tra volumi sottratti e volumi compensati è in pareggio, tant'è che non risultano variazioni delle condizioni di rischio, né in aggravio né miglioramento, per le aree limitrofe e per l'area urbana di Marina di Campo"*.

Si riscontrano, nella suddetta "Relazione Aspetti Idraulici", i corretti riferimenti all'art. 11 della L.R. 41/2018 così come modificato dalla L.R. 7/2020 e l'aggiornamento delle prescrizioni relative alla sbarra di accesso che dovrà impedire l'utilizzo dei parcheggi e della viabilità interna *"in caso di allerta meteo per rischio idrogeologico-idraulico sul reticolo minore e per temporali forti di colore arancione o rosso"*, così come richiesto dalla medesima nota di questo Settore.

In merito alla nostra richiesta di individuare e dimensionare le necessarie opere di gestione del rischio di alluvioni, relative alla viabilità di nuova realizzazione connessa alla realizzazione di una nuova rotatoria, si prende atto di quanto riportato a pag. 9 della medesima relazione circa il fatto che *"relativamente alla nuova rotonda sulla viabilità esistente, trattandosi di adeguamento di strade comunali, senza modifiche altimetriche dei terreni, non si determina la necessità di alcuna compensazione e si applica la fattispecie dell'Art. 13 comma 3 della L.R. 41/2018, ricadendo l'area di intervento in zona a magnitudo moderata il cui utilizzo sarà regolato al pari dei parcheggi, conseguendo a tali condizioni il non superamento del rischio medio R2 prescritto"*.

Si prende infine atto della rappresentazione dello sviluppo del Fosso Vuotabotte, sia nel tratto tombato e sia nel tratto a cielo aperto, rappresentato nella figura a pag. 1 della "Nota Tecnica Idraulica in risposta alla richiesta di integrazioni del Genio Civile Valdarno Inferiore". Si ricorda pertanto a codesto Comune quanto prescritto da questo Settore nella nota del 30/05/2022 di comunicazione dell'esito positivo del controllo delle indagini, relativa al deposito delle indagini geologico-tecniche di supporto al "Piano Operativo Comunale", circa il rispetto di alcune prescrizioni, tra le quali la *"presentazione a questo Settore di specifica istanza di attivazione del procedimento di modifica del reticolo idrografico, di cui all'art. 22, comma 2, lett. e) della L.R. 79/2012"*.

Con riferimento a quanto sopra si sollecita codesto Comune ad attivare il sopra citato procedimento di modifica del reticolo idrografico con contestuale domanda, in virtù dello scarico per gravità nel Fosso Vuotabotte, di autorizzazioni idrauliche ai sensi del R.D. 523/1904 e dell'art. 3 della L.R. 41/2018.

Per quanto sopra esposto, si comunica l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 12 del DPGR 5/R/2020.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Si raccomanda infine l'esecuzione, a livello edificatorio, degli approfondimenti di indagine riportati a pag. 11 della "Relazione geologica di fattibilità" al fine di individuare le idonee soluzioni fondali per gli interventi previsti. Sarà cura pertanto di codesta Amministrazione Comunale verificare la corretta realizzazione delle suddette indagini geotecniche e analisi di laboratorio.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone

Titolare incarico E.Q.: F. Cioni

Referente istruttoria: Michele Rossi